

## VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 6 del mese di maggio dell'anno 2013, presso la sede dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, sita a Roma, in via Del Conservatorio n. 90-91, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott. Andrea Gragnani Segretario -----
- dott.ssa Annalucia Borrelli Consigliere -----
- dott. Andrea De Dominicis Consigliere-----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere-----
- dott.ssa Gisella Gasparini Consigliere-----
- dott.ssa Claudia Montanari Consigliere -----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 10:10 il Presidente constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

La seduta è verbalizzata dal Segretario dott. Andrea Gragnani assistito da una dipendente dell'Ufficio, dott.ssa Marzia Meloni, ai sensi dell'art. 19 comma III del Regolamento del Consiglio. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti-----
3. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
4. Convocazione disciplinare R.G. n. 2011 035 -----
5. Convocazione disciplinare R.G. n. 2012 007 -----
6. Convocazione disciplinare R.G. n. 2011 008 -----
7. Discussione su segnalazione disciplinare RG n. 2012 010-----

Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del vigente Regolamento del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, il Presidente comunica la necessità di inserire un ulteriore argomento all'ordine del giorno: il punto 7 *bis* all'o.d.g. "Patrocini", al fine di poter esaminare la richiesta di patrocinio pervenuta dall'Associazione di Psicoanalisi della relazione Educativa A.P.R.E. (prot. n. 3805 del 02/05/2013), la cui iniziativa si terrà il giorno 22 maggio 2013. Il Consiglio approva all'unanimità dei

presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Gasparini, Urso, Borrelli, Del Lungo, Montanari, De Dominicis, Piccinini).-----

Il Presidente propone di posticipare la trattazione dei punti 1, 2 e 3 dopo la trattazione dei punti 4, 5, 6 e 7 di deontologica. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Borelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Montanari, Piccinini, Urso).-----

Il Presidente propone, altresì, di anticipare la trattazione del punto 7 alla trattazione dei punti 4, 5, 6. Il Presidente pone ai voti la proposta. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Borelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Montanari, Piccinini, Urso). Si passa alla trattazione del punto 7.-----

Alle ore 10:19 entrano i consiglieri dott. Lelio Bizzarri ed il dott. Mario D'Aguanno.-----

**Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Discussione su segnalazione disciplinare RG n. 2012 010**-----

Entrano i consulenti legali dott. Franco Morozzo della Rocca e l'avv. Luca Lentini. - Il Presidente dà la parola al coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare svolta dalla Commissione Deontologica, nonché la proposta formulata dalla medesima Commissione.-----

Il coordinatore della Commissione Deontologica, dott. Antonino Urso, delega il consulente legale l'avv. Luca Lentini alla presentazione del caso di cui al R.G. n. 2012 010 a carico del dott. omissis.-----

Il Consulente legale, dopo avere riferito oralmente al Consiglio i risultati dell'istruttoria preliminare, formula proposta di avvio del procedimento disciplinare ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

Il Consiglio, congedati i consulenti legali, si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare.-----

-----Il Consiglio-----

- vista la segnalazione prot. n. omissis a firma del sig. omissis, R.G. n. 2012 010; ----

- considerato che la Commissione Deontologica, omissis, ha disposto di rimettere gli atti al Consiglio dell'Ordine con proposta di avvio del procedimento disciplinare nei confronti del dott. omissis;-----

- integralmente acquisita ed esaminata la documentazione costituente il fascicolo, prodotto dalla Commissione Deontologica, identificato con R.G. n. 2012 010; -----

- ascoltata la relazione del consulente legale per delega del Coordinatore della Commissione Deontologica dott. Antonino Urso; -----

- considerato che tra gli addebiti mossi a carico del dott. omissis assume rilevanza disciplinare il seguente: - omissis;-----

- con votazione segreta 10 favorevoli e 2 contrari ai sensi dell'art. 7, comma 1, del Regolamento Disciplinare;-----

-----delibera (n. 286-13)-----

a) l'avvio di un procedimento disciplinare a carico del dott. omissis, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio al n. omissis, con la contestazione del seguente addebito disciplinare: -----

- omissis;-----

b) di convocare dinanzi a sé il dott. omissis per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno omissis nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via del Conservatorio n. 91, avvertendolo che: -----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- potrà presentare memoria e documenti difensivi fino a dieci giorni prima della seduta consiliare disciplinare;-----

c) di notificare il presente provvedimento al dott. omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 10:50 escono i consiglieri Piccinini, Montanari e D'Aguanno.-----

Il Presidente tenuto conto che la persona convocata non è ancora presente propone di anticipare la trattazione dei punti 2 e 3 alla trattazione del punto 4. Il Presidente pone ai voti la proposta. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso). -----

**Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----**

- Vista la Legge 18/02/1989 n. 56 recante "Ordinamento della professione di Psicologo"; -----

- visto l'art. 2, comma I, della citata legge, ai sensi del quale "Per esercitare la professione di psicologo è necessario aver conseguito l'abilitazione in psicologia mediante l'esame di Stato ed essere iscritto nell'apposito Albo professionale"; -----
- visto l'art. 7 della citata legge recante "Condizioni per l'iscrizione all'Albo"; -----
- visto, altresì, l'art. 12 comma II lett. e), in base al quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni"; -----
- visto il D.P.R. 05/06/2001 n. 328 recante "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti"; -----
- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B..."; -----
- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo; -----
- viste le domande di iscrizione alla sezione A dell'Albo presentate dai seguenti dottori: -----
- Anziano Barbara, nata a Roma il 02/03/1985 -----
- Bianco Giovanna, nata a Mesagne (Br) il 19/08/1981 -----
- Bottone Chiara, nata a Roma il 30/09/1986 -----
- Buccolieri Francesca, nata a Mesagne (Br) il 13/04/1980 -----
- Burak Anna nata a Krasnik (Polonia) il 20/12/1984 -----
- Cantaro Maria Virginia, nata a Castrovillari (Cs) il 25/09/1986 -----
- Cappellucci Grazia, nata a Roma il 11/10/1982 -----
- Caruso Annalisa, nata a Civitavecchia (Rm) il 06/08/1981 -----
- Coluzzi Claudia, nata a Colleferro (Rm) il 03/06/1984 -----
- D'Ecclesiis Anna, nata a Bari il 16/03/1983 -----
- Giorno Chiara, nata a Roma il 12/02/1987 -----
- Gorrieri Daniele, nato a Roma il 22/04/1985 -----
- Gradia Caterina, nata a Vibo Valentia il 05/05/1983 -----
- Impagnatiello Giuliano, nato a Taranto il 22/10/1969 -----
- Inangeri Maurizio, nato a Gavardo (Bs) il 05/05/1971 -----
- Llalla Migena, nata a Tirana (Albania) il 17/01/1985 -----

Lupo Nicola, nato a Matera il 05/10/1981 -----

Marciano Antonietta, nata a Battipaglia (Sa) il 09/10/1984 -----

Marraffa Massimo, nato a Roma il 04/09/1961-----

Melis Manuela, nata a Tuttlingen (Germania) il 29/07/1986 -----

Michetti Marta, nata a Roma il 29/12/1983 -----

Monaco Pamela, nata a Roma il 13/09/1984-----

Panetta Caterina, nata a Roma il 26/01/1984 -----

Paoletti Elisabetta, nata a Roma il 17/01/1986 -----

Rubbino Roberta, nata a Palermo il 08/09/1986 -----

Santinelli Antonella, nata a Roma il 10/06/1959-----

Sardelli Noemi, nata a Pontecorvo (Fr) il 15/12/1986 -----

Scavone Giovanna, nata a Potenza il 30/09/1982-----

Tropiano Carmen, nata a Catanzaro il 18/11/1986-----

Vaccaro Mariavittoria, nata a Cosenza il 22/12/1980-----

Vannutelli Elisabetta, nata a Roma il 08/05/1985-----

Vasta Ilaria, nata a Roma il 16/10/1985-----

Vetrò Elisa, nata a Vibo Valentia il 07/08/1986 -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri,  
Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso). -----

-----delibera (n. 287-13) -----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio, con attribuzione del  
relativo numero di iscrizione, i sotto elencati:-----

19959.Anziano Barbara, nata a Roma il 02/03/1985-----

19960.Bianco Giovanna, nata a Mesagne (Br) il 19/08/1981-----

19961.Bottone Chiara, nata a Roma il 30/09/1986 -----

19962.Buccolieri Francesca, nata a Mesagne (Br) il 13/04/1980 -----

19963.Burak Anna nata a Krasnik (Polonia) il 20/12/1984 -----

19964.Cantaro Maria Virginia, nata a Castrovillari (Cs) il 25/09/1986 -----

19965.Cappellucci Grazia, nata a Roma il 11/10/1982-----

19966.Caruso Annalisa, nata a Civitavecchia (Rm) il 06/08/1981 -----

19967.Coluzzi Claudia, nata a Colferro (Rm) il 03/06/1984 -----

19968.D'Ecclesiis Anna, nata a Bari il 16/03/1983-----

19969.Giorno Chiara, nata a Roma il 12/02/1987 -----

19970.Gorrieri Daniele, nato a Roma il 22/04/1985 -----  
19971.Gradia Caterina, nata a Vibo Valentia il 05/05/1983 -----  
19972.Impagnatiello Giuliano, nato a Taranto il 22/10/1969 -----  
19973.Inangeri Maurizio, nato a Gavardo (Bs) il 05/05/1971 -----  
19974.Llalla Migena, nata a Tirana (Albania) il 17/01/1985-----  
19975.Lupo Nicola, nato a Matera il 05/10/1981-----  
19976.Marciano Antonietta, nata a Battipaglia (Sa) il 09/10/1984 -----  
19977.Marraffa Massimo, nato a Roma il 04/09/1961 -----  
19978.Melis Manuela, nata a Tuttlingen (Germania) il 29/07/1986 -----  
19979.Michetti Marta, nata a Roma il 29/12/1983 -----  
19980.Monaco Pamela, nata a Roma il 13/09/1984-----  
19981.Panetta Caterina, nata a Roma il 26/01/1984-----  
19982.Paoletti Elisabetta, nata a Roma il 17/01/1986 -----  
19983.Rubbino Roberta, nata a Palermo il 08/09/1986 -----  
19984.Santinelli Antonella, nata a Roma il 10/06/1959-----  
19985.Sardelli Noemi, nata a Pontecorvo (Fr) il 15/12/1986 -----  
19986.Scavone Giovanna, nata a Potenza il 30/09/1982-----  
19987.Tropiano Carmen, nata a Catanzaro il 18/11/1986-----  
19988.Vaccaro Mariavittoria, nata a Cosenza il 22/12/1980-----  
19989.Vannutelli Elisabetta, nata a Roma il 08/05/1985 -----  
19990.Vasta Ilaria, nata a Roma il 16/10/1985-----  
19991.Vetrò Elisa, nata a Vibo Valentia il 07/08/1986 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;”-----
- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 “Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l’ammissione all’esame di Stato e delle relative prove per l’esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti”;-----
- visto in particolare il capo X “Professione di psicologo”, art. 50 “Sezioni e titoli professionali” ai sensi del quale “Nell’albo professionale dell’ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...”;-----

- vista la propria deliberazione n. 159 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- Vista la domanda di iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio presentata in data 07/03/2013 con prot. n. 2296, dalla dott.ssa Charpentier Sabine Alexandra, nata a New Delhi (India) il 19/05/1961- residente in ommissis; -----

- visto il decreto del 19/02/2013 con il quale il Ministero della Salute – Dipartimento della Qualità – Direzione Generale delle risorse umane e delle professioni sanitarie, ha riconosciuto validi i titoli accademico-professionali posseduti dalla dott.ssa Charpentier Sabine Alexandra, validi ai fini dell'iscrizione alla sezione A dell'albo degli Psicologi e al riconoscimento dell'esercizio della psicoterapia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso).-----

-----delibera (n. 288-13)-----

per i motivi di cui in narrativa di iscrivere alla sezione A dell'albo degli Psicologi della regione Lazio con n. 19992 la dott.ssa Charpentier Sabine Alexandra, sopra generalizzata, e di riconoscere alla medesima l'esercizio dell'attività psicoterapeutica.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18/02/1989 n. 56; -----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A – (identificata con prot. n. 3645 del 23/04/2013) presentata dal dottor Andrea Chiovelli, nato a Montefiascone (Vt) il 21/02/1981, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con il n. 16976 dal 20/05/2009; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso). -----

-----delibera (n. 289-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del dottor Andrea Chiovelli, nato a Montefiascone (Vt) il 21/02/1981. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2/07/1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 219 del 25/03/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Appicciutoli Silvia, nata a Atri (TE) il giorno 25/01/1983, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo del 13/04/2013, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Appicciutoli Silvia all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso).-----

-----delibera (n. 290-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Appicciutoli Silvia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 13/04/2013, data di iscrizione della dottoressa Appicciutoli Silvia all'Ordine degli Psicologi della Regione Abruzzo.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2/07/1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----



- vista la delibera n. 222 del 25/03/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Buglione Rosalia Giulia, nata a Foggia il giorno 14/04/1981, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 238/13 del 16/04/2013, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Buglione Rosalia Giulia all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Gasparini, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Urso).-----

-----delibera (n. 291-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Buglione Rosalia Giulia, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 16/04/2013, data di iscrizione della dottoressa Buglione Rosalia Giulia all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2/07/1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 114 del 21/01/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Macrina Rosamaria, nata a Catanzaro il giorno 18/08/1964, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 09/04/2013, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Macrina Rosamaria all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso).-----

-----delibera (n. 292-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Macrina Rosamaria, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 09/04/2013, data di iscrizione della dottoressa Macrina Rosamaria all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2/07/1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 116 del 21/01/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottore Meacci Stefano, nato a Chiusi (SI) il giorno 30/09/1959, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria del 09/04/2013, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottore Meacci Stefano all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso).-----

-----delibera (n. 293-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio del dottore Meacci Stefano, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 09/04/2013, data di iscrizione del dottore Meacci Stefano all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2/07/1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 120 del 21/01/2013 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Serra Elisabetta, nata a Torino il giorno 16/05/1977, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte n. 9 del 25/02/2013, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Serra Elisabetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte;-----  
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Gasparini, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Urso).-----

-----delibera (n. 294-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi della Regione Lazio della dottoressa Serra Elisabetta, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 25/02/2013, data di iscrizione della dottoressa Serra Elisabetta all'Ordine degli Psicologi della Regione Piemonte.- -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine..."; -----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 2153 del 21/03/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa D'Amario Barbara, nata a Cassino (FR) il giorno 31/12/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2690 dal 28/11/2006, residente in omissis, C.F. omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso);-----

-----delibera (n. 295-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa D'Amario Barbara, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 02/07/94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 2160 del 21/03/2013 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Sarno Laura, nata a Baiano (AV) il giorno 06/04/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Campania (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 3365 dal 29/02/2008, psicoterapeuta ex art. 3, annotata con delibera n. 2147 del 21/03/2013, residente in omissis, C.F. omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso).-----

-----delibera (n. 296-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Sarno Laura, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna presentata dalla dottoressa Aiello Anna, nata a Terracina (LT) il giorno 20/09/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 16461 dal 29/10/2008, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 21/01/2013, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Aiello Anna a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso). -----

-----delibera (n. 297-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Aiello Anna, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia-Romagna e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Alfano Stefania, nata a Maratea (PZ) il giorno 13/09/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 15857 dal 28/03/2008, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Alfano Stefania a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso); -----

-----delibera (n. 298-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Alfano Stefania, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dal dottore Barletta Salvatore, nato a Sarno (SA) il giorno 16/12/1974, iscritto all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 10052 dal 05/02/2002, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotato con delibera del 21/06/2006, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione del dottore Barletta Salvatore a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti dello stesso; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso); -----

-----delibera (n. 299-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento del dottore Barletta Salvatore, sopra generalizzato, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della

Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale dello stesso. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa De Rosa Chiara, nata a Roma il giorno 10/11/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18339 dal 24/01/2011, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa De Rosa Chiara a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gagnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso); -----

-----delibera (n. 300-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa De Rosa Chiara, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria presentata dalla dottoressa Fuduli Valeria, nata a Tropea (VV) il giorno 21/05/1985, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 17851 dal 29/03/2010, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Fuduli Valeria a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso); -----

-----delibera (n. 301-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Fuduli Valeria, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Calabria e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Trento presentata dalla dottoressa Rossi Roberta, nata a Trento (TN) il giorno 15/07/1982, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 16650 dal 23/01/2009, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 08/04/2013, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Rossi Roberta a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso); -----

-----delibera (n. 302-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Rossi Roberta, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della



Regione Trento e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia presentata dalla dottoressa Salomone Stefania, nata a Lentini (SR) il giorno 09/05/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 11082 dal 05/05/2003, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Salomone Stefania a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gagnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso);-----

-----delibera (n. 303-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Salomone Stefania, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Sicilia e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata presentata dalla dottoressa Tartaglia Tiziana, nata a Venosa (PZ) il giorno 20/02/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 10319 dal 23/04/2002, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 annotata con delibera del 10/07/2006, residente in omissis, C.F. omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Tartaglia Tiziana a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso);-----

-----delibera (n. 304-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Tartaglia Tiziana, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Basilicata e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2 lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania presentata dalla dottoressa Veneroso Linda, nata a Napoli il giorno 09/09/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 18505 dal 28/02/2011, residente in omissis, C.F. omissis; -----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata con la delibera n. 23 del 30/06/1995;-----

- Rilevata la conformità della posizione della dottoressa Veneroso Linda a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio Nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso);-----

-----delibera (n. 305-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Veneroso Linda, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della Regione Lazio all'Ordine degli

Psicologi della Regione Campania e di trasmettere al suddetto Consiglio Regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

**Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----**

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18/02/1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la legge del 18/02/1989, n. 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica; -----

- Visto l'art. 50, comma 5 del DPR 328/2001;-----

- Vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Albani Alessandro, nato a Roma il 10/09/1968 iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.9289 ha conseguito in data 16/04/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso CENTRO STUDI DI TERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE (D.M. 29/09/1994);-----

2. Bernardi Emiliano, nato a Roma il 04/12/1981 iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15769, ha conseguito in data 21/12/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO GESTALT FIRENZE (D.M. 16/11/2000); -----

3. Cittadini Elisa, nata a Roma il 20/05/1975 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11940, ha conseguito in data 08/11/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994);-----

4. De Simone Andrea, nato a Albanella (Sa) il 25/08/1980 iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15999, ha conseguito in data 25/01/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI PSICOTERAPIA FAMILIARE E RELAZIONALE SEDE BARI-POTENZA;-----

5. Franzese Nadia, nata a Avellino il 22/03/1979 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16705, ha conseguito in data 14/03/2013 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso SPC ASSOCIAZIONE SCUOLA DI PSICOTERAPIA COGNITIVA (D.D. 12/02/2002);-----

6. Ginnetti Giovino Vincenzo, nato a Sulmona (Aq) il 16/02/1966 iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 7469, ha conseguito in data 04/04/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ASPIC - ISTITUTO PER LA FORMAZIONE DI PSICOTERAPEUTI (D.M. 09/05/1994); -----

7. Luzi Irene, nata a Roma il 02/06/1980 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 16317, ha conseguito in data 15/03/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE srl (D.M. 20/03/1998); -----

8. Manzo Tania, nata a Mirabella Eclano (Av) il 15/06/1974 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 13994, ha conseguito in data 16/02/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI PSICOTERAPIA PSICOUUMANITAS;-----

9. Paoletti Daniela, nata a Atri (Te) il 19/09/1980 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14783, ha conseguito in data 10/02/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso SCUOLA ITALIANA DI ANALISI REICHIANA;-----

10. Passalacqua Sara, nata a Siena il 08/01/1976 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 11772, ha conseguito in data 24/11/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI ORTOFONOLOGIA (D.D. 23/07/2001);-----

11. Puglisi Lara, nata a Roma il 03/12/1976 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.14724, ha conseguito in data 26/01/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale S.C.INT(D.D. 15.7.2008); -----

12. Quinterno Mariangela, nata a Napoli il 16/06/1981 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 15739, ha conseguito in data 19/12/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO DI TERAPIA RELAZIONALE CASERTA; -----

13. Trucco Silvia, nata a Roma il 20/03/1979 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n. 14646, ha conseguito in data 15/03/2013 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO PER LO STUDIO DELLE PSICOTERAPIE srl (D.M. 20/03/1998);-----

14. Valeri Sara, nata a Anagni (Fr) il 27/06/1980 iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con n.16389, ha conseguito in data 20/10/2012 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso ISTITUTO A.T. BECK - Terapia Cognitivo-Comportamentale; -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso). -----

-----delibera (n. 306-13)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Il Presidente pone ai voti l'anticipazione del punto 7 bis. Il Presidente pone ai voti la proposta. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso). -----

**Si passa al punto 7 bis all'o.d.g.: Patrocini – Associazione di Psicoanalisi della Relazione Educativa – A.P.R.E.** -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per l'iniziativa dal titolo "Aver cura della cura nell'anno zero del Welfare. Società, salute e beni relazionali nel tessuto delle nostre metropoli" presentata dal dott. Rocco Filipponeri Pergola in qualità di Presidente dell'Associazione dell'ente organizzatore del seminario clinico dell'Associazione di Psicoanalisi della Relazione Educativa e del Laboratorio di Psicologia Clinica e Psicoanalisi applicata dell'Università Roma Tre (prot. n. 3805 del 02.05.2013);-----

- Rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Diritti umani, clinica dei nuovi sintomi, psicologia nell'emergenza economica, progetti d'intervento per minori e famiglie in prevenzione disturbi psicologici" si terrà il giorno 22 maggio 2013 dalle ore 14:00 alle ore 19:00 presso l'Università Tre (presso l'Aula Magna o Aula Volpi);-----

- Atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gasparini, Urso). -----

-----delibera (n. 307-13)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Aver cura della cura nell'anno zero del Welfare. Società, salute e beni relazionali nel tessuto delle nostre metropoli", che si terrà il giorno 22 maggio 2013 dalle ore 14:00 alle ore 19:00 presso l'Università Tre (presso l'Aula Magna o Aula Volpi), secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

Alle ore 11:00 entrano i consiglieri dott. D'Aguanno, Piccinini e Montanari.-----

Il Presidente propone l'anticipazione del punto 1. Il Presidente pone ai voti la proposta che è approvata all'unanimità dei presenti con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, Gasparini, Urso, Borrelli, Del Lungo, De Dominicis, Bizzarri, Piccinini, Montanari, D'Aguanno).-----

**Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio**-----

- Il Presidente comunica che è stata avviata un'iniziativa volta ad invitare gli iscritti a sottoscrivere la petizione rivolta dal Coordinamento Regionale Gruppi Multifamiliari al Presidente della Regione Lazio Nicola Zingaretti per il mantenimento del Servizio Educativo del Museo Laboratorio della Mente.-----

Tale sottoscrizione si rende necessaria poiché, entro il mese di giugno 2013, il Museo Laboratorio della Mente della ASL Roma E non avrà più le risorse economiche per prorogare i contratti di lavoro agli operatori del Servizio Educativo. Ad oggi, sono state superate le 1.500 firme.-----

- Il Presidente avvisa che, a seguito dell'intervista rilasciata dal Sen. Ignazio Marino al "Fatto Quotidiano" dal titolo "Unire servizi sanitari e di psicologia. Modello inglese è vincente", sul tema della promozione della figura professionale dello "Psicologo di base" presso il SSN, è stata inviata una nota al Senatore, contenente l'auspicio di riportare il tema al centro del dibattito pubblico.-----

L'integrazione delle reciproche competenze del medico e dello psicologo consentirebbe di prevenire ed intercettare i disagi psicologici prima che si trasformino in sintomi tendenti alla cronicizzazione, con enormi ricadute anche sulla spesa sanitaria, aumentando considerevolmente i livelli complessivi di qualità del servizio offerto e assicurando un ascolto in grado di prendere in esame, oltre alla condizione biologica, anche la situazione psichica e relazionale dell'utenza ( prot. n. 3755 del 29/04/2013).-----

- Il Presidente informa che è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande per la nomina dei Giudici e dei Consiglieri Onorari Minorili per il triennio 2014-2016. -----

Per lo stesso triennio si provvederà alla nomina degli esperti del Tribunale di Sorveglianza di Roma. -----

Il bando, a seguito della proroga intervenuta, scadrà il giorno 10 maggio 2013. -----

- Il Presidente cede la parola al Segretario, dott. Andrea Gragnani, il quale riferisce del contatto telefonico intercorso con il Ce.R.I.P.A., in merito alla richiesta di concessione del gratuito patrocinio (prot. n. 3053 del 03/04/2013). -----

- Con riferimento all' "Avviso di selezione comparativa per il conferimento di incarichi di collaborazione a psicologi psicoterapeuti per prestazioni a favore degli assicurati INAIL, dei loro familiari e dei familiari dei lavoratori deceduti sul lavoro", il Presidente comunica che l'Inail-Direzione Regionale Marche, a riscontro della nota trasmessa dall'Ordine, ha precisato che in sede di stipula dei contratti di lavoro individuali verrà applicato il corretto regime fiscale (prot. n. 3801 del 2/05/2013). -----

Il suddetto avviso di selezione indicava infatti nella sezione Attività oggetto dell'incarico prestazioni di carattere sanitario ma, successivamente, disponeva nella sezione Corrispettivi che "Le prestazioni sono soggette ad IVA nella misura dell'aliquota ordinaria ed il pagamento avviene con applicazione della ritenuta d'acconto". L'affermazione contenuta nel testo non inficiava tuttavia il bando e l'opportunità lavorativo/professionale offerta agli iscritti, ma costituiva un'anomalia del regime fiscale applicato non concernente la tutela della professione. -----

- Il Presidente rende noto che, in virtù del successo riscontrato a seguito della stipula del Protocollo di Intesa con la Confcommercio-Imprese per l'Italia-Provincia di Roma Capitale, per fornire assistenza e sostegno psicologico agli imprenditori colpiti dalla crisi economica, è stata avviata un'analogha iniziativa anche con la Confcommercio delle Province di Latina, Viterbo, Rieti e Frosinone (prot. n. 3661 del 24-04-2013; prot. n.3658 del 24-04-2013; prot. n. 3662 del 24-04-2013; prot. n. 3659 del 24-04-2013). -----

- Il Presidente comunica che sono state inoltrate agli Ordini provinciali dei Medici – Chirurghi e degli Odontoiatri di Roma, Latina, Viterbo, Rieti e Frosinone, le comunicazioni circa il Progetto, approvato durante la seduta del 25 marzo 2013,

dal titolo "Immagini e atteggiamenti dei medici e dei pediatri di base rispetto al disagio psichico e al ruolo dello psicologo" (prot. n. 3821.02-05-2013; prot. n. 2947 del 29-03-2013; prot. n. 3819 del 02-05-2013; prot. n. 3820 del 02-05-2013; prot. n. 3818 del 02-05-2013).-----

- Con riferimento al recente fatto di cronaca riguardante i colpi di pistola esplosi davanti a Palazzo Chigi da Luigi Preiti, il muratore calabrese, trapiantato in Piemonte, da tempo disoccupato, in cui sono rimasti feriti due carabinieri ed una donna incinta, il Presidente informa di avere scritto una nota sull'Odio pubblicata anche sul sito dell'Ordine, nonché di avere reso un'intervista alla televisione spagnola HispanTv.com sull'aumento dei casi di suicidio per ragioni economiche reperibile, anch'essa, sul sito istituzionale.-----

Il consigliere Bizzarri si complimenta con il Presidente per l'articolo. -----

Alle ore 11:15 entra il consigliere dott.ssa Barbara Tibaldi. -----

- Il Presidente comunica che dall'8 giugno sino al 20 luglio 2013 si terrà la Seconda Edizione del Corso "La Sicurezza Stradale: aspetti psicologici ed educativi", realizzato in collaborazione con la Facoltà di Medicina e Psicologia della "Sapienza" Università di Roma. L'Ordine ha proceduto in data al 3 maggio 2013 alla pubblicazione del bando e dalla prossima settimana saranno aperte le iscrizioni. -----

- Il Presidente risponde al Consigliere Piccinini, in merito alla sua nota del 26 aprile u.s. Il Presidente cede la parola al Tesoriere per quanto concerne le questioni relative al bilancio. Il Tesoriere evidenzia che il dettaglio, richiesto dal Consigliere Piccinini rispetto al bilancio, è stato già ampiamente fornito durante la discussione relativa all'approvazione del bilancio stesso, nella seduta consiliare del 22 aprile scorso, sede deputata, in considerazione della presenza del consulente fiscale dell'Ente e del revisore dei Conti, ad ottenere tutti i richiesti chiarimenti. -----

In ogni caso, ribadendo quanto già più volte detto, il Tesoriere precisa che la voce "spese realizzazione materiale grafico" dello stato patrimoniale del bilancio consuntivo 2012 raccoglie più voci del bilancio finanziario, nello specifico i capitoli "Spese per il Notiziario e comunicazioni agli iscritti" e "Ufficio Stampa", già dettagliati nella riunione suddetta, a cui il Consigliere Piccinini era presente.-----

Inoltre, rispetto alle voci "Spese per la tutela della professione" e "Spese per liti e arbitrati", si è spiegato più volte, specificatamente nella seduta del 28/11/2011 di



approvazione del bilancio di previsione 2012, in cui il Consigliere Piccinini era assente, nonché nella seduta del 26/11/2012, di approvazione del bilancio di previsione 2013 nonché nelle sedute di approvazione dei bilanci consuntivi 2012 e 2013, in data 16/04/2011 e 22/04/2012, sedute a cui invece ha partecipato, il perché di tale mutamento: il diverso andamento della spesa è legato alla scelta di imputare le spese legali sostenute a tutela della professione, nell'ambito della UPB "Prestazioni istituzionali", e non più, come avveniva in passato, all'UPB "Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi". Il dettaglio delle singole spese è riportato nella relazione, a firma del direttore amministrativo, allegata ai documenti di bilancio. -----

Il consigliere Piccinini ringrazia il Tesoriere per la precisione con cui è stato fornito riscontro. -----

Infine, in merito alla richiesta del Consigliere Piccinini di copia del contratto di locazione dell'immobile sede dell'Ente, il Presidente comunica che non si può accogliere la sua istanza senza violare la normativa vigente sull'accesso agli atti, in quanto non conforme al dettato normativo. Ricorda, a tal fine, che l'Ente ha chiesto, in merito alla questione dell'accesso agli atti da parte dei consiglieri un parere legale pro veritate, che è stato distribuito nella seduta consiliare del 17/09/2012, a cui il Consigliere Piccinini ha partecipato.-----

In ultimo Il Presidente chiede al Consigliere Piccinini, rispetto alle notizie relative all'Ordine che diffonde tramite i suoi canali, un riscontro inerente la questione del bando INAIL -Marche, in quanto lei afferma che l'Ordine si è attivato rispetto alla questione soltanto a seguito di segnalazione. -----

- Il Tesoriere chiede chiarimenti in merito ai dati contabili, pubblicati in rete da alcuni consiglieri, riguardanti l'incidenza economica dei costi della figura dirigenziale sulle casse dell'Ente in quanto detti dati non risultano essere corretti. Tale inesattezza deriva anche dal fatto che, come si evince dalla relazione del Tesoriere al bilancio di previsione per l'anno 2013, la figura dirigenziale incide sul bilancio dell'Ente a partire dal mese di giugno 2013 e non per l'intero esercizio finanziario, come considerato dai consiglieri stessi. -----

I consiglieri interessati prendono atto delle dichiarazioni del Tesoriere e comunicano che procederanno a modificare i dati pubblicati. -----

- Il Presidente informa i consiglieri circa gli interventi che l'Ordine ha intrapreso a sostegno degli iscritti che prestano servizio presso le forze armate

quali Ufficiali Psicologi, ai quali viene impedito l'esercizio della libera professione esterna senza vincolo di occasionalità, da sempre invece consentito agli Ufficiali Medici. Già negli anni precedenti, il Presidente ha incontrato il Sottosegretario di Stato alla Difesa, Onorevole Giuseppe Cossiga, ed un componente della IV Commissione Difesa della Camera, Onorevole Giovanna Petrenga, per porre la questione inerente la situazione in cui versa la figura professionale dello psicologo all'interno degli organigrammi del Ministero della Difesa. La problematica, specificamente, attiene alla situazione relativa ai licenziamenti, ai tagli delle convenzioni ed alla drastica riduzione del monte ore lavorativo, effettuato dallo Stato Maggiore della Difesa, a discapito di psicologi convenzionati in Sanità Militare e consulenti civili presso i Dipartimenti del Ministero dislocati sul territorio regionale. L'Ordine ha provveduto ad inviare svariate note al Ministero, con le quali è stata sottoposta anche la necessità di reintegrare il requisito dell' "iscrizione all'Albo" per poter accedere alle selezioni concorsuali per ufficiali nei comparti psicologici dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e dell'arma dei Carabinieri. -----

Le evidenti disparità di trattamento non trovavano, in origine, alcuna giustificazione normativa ma il Ministero della Difesa aveva tentato impropriamente di codificarla in una circolare della Direzione Generale per il Personale Militare (prot. n. M-DGMIL\_04\_0396572 CIRC./III/9^/5^ del 31-7-2008) avente ad oggetto "Disposizioni in materia di esercizio di attività extraprofessionali retribuite da parte del personale militare e di concessione delle relative autorizzazioni. Disciplina delle incompatibilità", prontamente impugnata dall'Ordine dinanzi il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio. Nelle more del processo, la disparità di trattamento tra Ufficiali Medici ed Ufficiali Psicologi è stata traslata dal piano della mera prassi amministrativa a quello normativo (artt.208-213 del D.Lgs. 15-3-2010, n.66 come novellati dal D.Lgs. 24-2-2012, n.20), dando vita ad un assetto costituzionalmente illegittimo che, pur non escludendo gli Ufficiali Psicologi dal personale del Servizio Sanitario Militare, non li accomuna agli Ufficiali Medici nel novero dei soggetti esenti dalle incompatibilità in materia di libera professione. Eppure Ufficiali Medici ed Ufficiali Psicologi sono indiscutibilmente, insieme agli Ufficiali Odontoiatri, Veterinari e Farmacisti parte del Personale del servizio sanitario militare. Sicché appare evidente che il Legislatore è incorso in una illegittimità incostituzionale che

affligge sia la deroga alle incompatibilità concessa ai soli Medici, sia le prerogative a tutela della professionalità riservate ai soli Ufficiali Medici circa aggiornamenti scientifici, corsi etc. -----

Questo sistema contrasta sia col principio della libera concorrenza, che con i principi costituzionali di uguaglianza (art.3 Cost.), diritto al lavoro (art.4 Cost.), diritto del cittadino alla salute e quindi alla libera scelta del professionista sanitario cui affidarsi (art.32 Cost.), diritto all'elevazione professionale del lavoratore, che nella specie si realizza con le suddette prerogative di aggiornamento che il D.Lvo n.66/2010 riserva ai Medici e mediante l'esercizio della libera professione (art.35 Cost.), diritto all'iniziativa economica privata, che non può essere garantito solo ai Medici militari ma deve essere esteso anche agli Ufficiali Psicologi (art.41 Cost.). Alcuni iscritti hanno avanzato istanze tendenti ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio della libera professione senza vincolo di occasionalità e l'Ordine sta impugnando tutti i dinieghi, chiedendo al Giudice Amministrativo di sollevare una questione di legittimità costituzionale rimettendo gli atti alla Corte Costituzionale per la decisione del caso.-----

Alle ore 11: 26 escono i consiglieri dott. Piccinini e dott. De Dominicis. -----

**Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2011 035 -----**

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memorie (prot. n. omissis) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 11:20 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata dott.ssa omissis, riconosciuta con Carta d'Identità n. omissis rilasciata omissis ed il suo difensore, Avv. omissis riconosciuto con tesserino n. omissis -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande. -----

Alle ore 11:21 entra il Consigliere Barbato.-----  
omissis -----

Il Presidente dà la parola all'inculpata ed al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale ribadendo la richiesta istruttoria formulata nella memoria in atti. -----

omissis -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'inculpato (L.c.).-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'inculpata, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. omissis di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'inculpata; -----

- audita la dott.ssa omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale; -----

- ascoltate le difese verbali dell'inculpata e del suo difensore, Avv. omissis; -----

- preso atto della memoria difensiva depositata dalla dottoressa omissis a mezzo del suo difensore;-----

- ritenuto che la richiesta istruttoria si riferisce a fatti già acquisiti la respinge;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'inculpata."; -----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...]

Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua

determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima.";

- con voto 2 contrari e 9 favorevoli sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa omissis;

- esce il cons. dott.ssa Barbato.

- con voto 5 favorevoli e 5 contrari sulla irrogazione della sanzione della censura ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) L. 56/89;

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare;

-----delibera (n. 308-13)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione dell'avvertimento nei confronti della dott.ssa omissis ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento Disciplinare e dell'art. 26, comma 1 lett. a) L. 56/89;

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare.

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita l'incolpata ed il suo difensore, nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare.

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione all'incolpata indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare.

Il Presidente informa l'incolpata che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.

Alle ore 11:44 entrano i consiglieri dott. Gubinelli, dott. Piccinini, dott. De Dominicis, dott.ssa Barbato ed esce il consigliere Gragnani. Subentra, pertanto, nell'esercizio delle funzioni di Segretario il cons. dott. Lelio Bizzarri.

Il Presidente dispone una breve pausa.

**Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2012 007**

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpata ha prodotto memorie (prot. n. omissis) nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 12:03 si dà inizio all'audizione ed entrano nella sala di consiglio l'incolpata dott.ssa omissis, riconosciuta con Carta d'Identità n. omissis ed il suo difensore, dott. omissis psicologo riconosciuto con tesserino dell'Ordine n. omissis. -----

Il Presidente dà avvio all'audizione dell'incolpata ed autorizza la stessa ad esporre le proprie difese ed i singoli consiglieri a porre le proprie domande. -----

Omissis -----

Il Presidente dà la parola all'incolpata ed al suo difensore per l'esposizione delle ulteriori difese verbali. La difesa procede all'arringa finale omissis .-----  
omissis -----

Si dà lettura del verbale di audizione che viene confermato integralmente nel suo contenuto dall'incolpato (L.c.).-----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati l'incolpata, il suo difensore, il consigliere della Sez. B, nonché i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

----- Il Consiglio -----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. omissis di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata; -----

- audita la dott.ssa omissis, ai sensi dell'art. 8 del Regolamento Disciplinare, in merito alla ricostruzione dei fatti ed alla sua connessa condotta professionale; -----

- ascoltate le difese verbali dell'incolpata e del suo difensore, dott. omissis; -----

- preso atto della memoria difensiva depositata dalla dottoressa omissis a mezzo del suo difensore;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpata."; -----

- visto l'art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] Ove il Consiglio deliberi per l'irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell'avvertimento, si intende applicata quest'ultima."; -----

- con voto 9 contrari e 3 favorevoli sull'ipotesi di sanzionare l'incolpata, dott.ssa omissis; -----

-----delibera (n. 309-13)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo la chiusura del procedimento disciplinare senza l'irrogazione di alcuna sanzione nei confronti della dott.ssa omissis ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Regolamento Disciplinare; --- --

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; -----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita l'incolpata ed il suo difensore, nonché i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare. -----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione all'incolpata indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 13:08 escono i consiglieri dott. Bizzarri, dott. Piccinini. Subentra nel ruolo di Segretario il cons. dott.ssa Barbara Tibaldi. -----

**Alle ore 13:09 il Presidente dispone una pausa.**-----

**Alle ore 13:36 riprende la seduta.** -----

**Si passa al punto 6 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2011 008**-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente informa il Consiglio che la delibera di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione per la seduta odierna è stata regolarmente notificata a mezzo raccomandata a.r. all'incolpata dott.ssa omissis, ma la medesima raccomandata è tornata al mittente per compiuta giacenza.-----

Il Consulente legale informa il Consiglio che lo stesso potrà procedere alla definizione del caso pur in assenza dell'incolpata poiché, in osservanza della normativa vigente in materia di notificazione, in caso di compiuta giacenza la notificazione si ha per eseguita.-----

Il Presidente propone di procedere alla trattazione del caso. -----

Vengono congedati i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. Il consigliere dott.ssa Tibaldi rimane alla camera di Consiglio nel suo ruolo di Segretario f.f..-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare; -----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. omissis di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpata; -----

- vista la normativa vigente in materia di notificazione;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a



scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza..”;-----

- visto l’art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale “[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell’Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all’incolpata.”; -----

- visto l’art. 11, comma 3, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale “[...]. Ove il Consiglio deliberi per l’irrogazione della sanzione, ai fini della sua determinazione il Presidente porrà ai voti le relative proposte iniziando dalla sanzione più grave proposta; respinte le proposte di applicazione di sanzioni più gravi dell’avvertimento, si intende applicata quest’ultima.”; -----

- con voto 1 scheda bianca e 9 favorevoli sull’ipotesi di sanzionare l’incolpata, dott.ssa omissis; -----

- con voto 9 favorevoli e 1 contrario sulla irrogazione della sanzione della censura ai sensi dell’art. 26, comma 1 lett. b) L. 56/89; -----

-----delibera (n. 310-13)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare disponendo l’irrogazione della sanzione della censura senza pubblicazione nei confronti della dott.ssa omissis ai sensi dell’art. dell’art. 26, comma 1 lett. b) , L. 56/89; -----

b) di notificare la presente deliberazione alla dott.ssa omissis ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell’art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell’art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare; -----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall’art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita i consulenti legali a rientrare. -

Il Presidente indica il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell’Ordine, ai sensi dell’art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare. -----

Il Presidente precisa che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell’art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56. -----

Alle 14:45 escono i consiglieri dott.ssa Sara Del Lungo e dott. Massimo Gubinelli ed entra il consigliere dott. Andrea Gragnani. -----  
Il presente verbale è letto, esce alle ore 14:47 il Cons. dott.ssa Claudia Montanari, e approvato all'unanimità dei presenti con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gragnani, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Gasparini, Tibaldi, Urso). -  
La seduta si chiude alle ore 14:55-----